

BRACCIO DI FERRO GOVERNO-MEDICI

# Certificati medici verso la rivoluzione on-line

ROMA - La "rivoluzione" si aspetta per l'estate. Il 19 luglio, infatti, partirà la trasmissione on line dei certificati di malattia dei dipendenti pubblici e privati. Un sistema che spazza via la carta, il trasferimento delle pratiche e ogni pesantezza burocratica. E che permetterà, come è stato lo stesso ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta a dirlo, di monitorare le assenze dei circa 15 milioni di lavoratori coinvolti in questa rivoluzione.

A metà aprile l'annuncio ufficiale insieme al **ministro della Salute Ferruccio Eazio**. Pochi giorni dopo

sarebbe dovuta partire la sperimentazione ma, da una parte le resistenze dei medici e dall'altra la messa a punto del meccanismo, hanno fatto slittare l'avvio. Certo è che prima dell'autunno tutti gli studi dei medici di base dovranno "dialogare" direttamente con l'Inps. Questo, per un maggiore controllo delle assenze ma anche per un taglio consistente ai costi sociali dei giorni di malattia. Si prevedono risparmi per 500 milioni di euro e di circa 100 milioni di documenti cartacei. «Risparmieremo 10 euro per ogni prescrizione» fa sapere il ministro Brunetta. Con il codice fiscale e il

numero di protocollo del certificato il paziente avrà la possibilità, on line, di controllare se il certificato è stato inviato.

Parla di «clima di caccia alle streghe» Amedeo Bianco, presidente degli ordini dei medici. «Va comunque considerato il rischio - dice - di creare fratture da parte nostra nei confronti degli assistiti. Chiediamo la possibilità di ricorrere all'autocertificazione per quelle malattie fino a due giorni di assenza». Entro luglio tutti i dubbi dovranno essere risolti.

**C.Ma.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

